



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione Toscana

TOSCANA EUROPA

I nuovi programmi comunitari
cofinanziati dalla Regione Toscana

2021-2027

1° Marzo 2023
ore 10.00

Villa Vittoria - Piazza Adua 1, Firenze
sala rossa



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

Interreg



Marittimo-IT FR-Maritime

Cofinanziato
dall'Unione europea
Cofinanziato per
l'Unione europea

Con la partecipazione di





Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione Toscana

PR FESR 2021-2027

EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPRESE

ING. VALERIO MARANGOLO

Regione Toscana - Settore Servizi Pubblici Locali, Energia, Inquinamento Atmosferico

TOSCANA EUROPA

RISORSE PR FESR 2021-2027 NUOVI FINANZIAMENTI IN REGIONE TOSCANA

IL PR FESR 2021-2027

Nell'ambito della nuova programmazione la Regione Toscana intende continuare il sostegno alle politiche mirate alla transizione ecologica e al contrasto ai cambiamenti climatici al fine di contribuire al raggiungimento degli obiettivi europei fissati al 2030 e quelli più a lungo termine della strategia di neutralità climatica al 2050.

Complessivamente per le materie ambientali ed energetiche nell'ambito dell'Obiettivo di Policy OP2- "Un'Europa più verde" la Regione Toscana ha destinato, come da **Delibera di Giunta Regionale n° 1173 del 17/10/2022**, "Reg. (UE) n. 2021/1060. Programma Regionale FESR 2021-2027. Presa d'atto della Decisione della Commissione C(2022) n.7144 del 03/10/2022 che approva il Programma Regionale "PR Toscana FESR 2021-2027", per il sostegno a titolo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale per la Regione Toscana in Italia", complessivamente **risorse pari a circa 338 Mln di euro di cui circa 196 Mln di euro in materia energetica.**

Il Programma Regionale FESR 2021-2027 ammonta a un totale di finanziamento pari a € 1.228.836.115



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 17/10/2022 (punto N 37)

Delibera N 1173 del 17/10/2022

Proponente

EUGENIO GIANI

DIREZIONE COMPETITIVITA' TERRITORIALE DELLA TOSCANA E AUTORITA' DI GESTIONE

Publicità / Pubblicazione Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

Dirigente Responsabile Angelita LUCIANI

Direttore Paolo Ernesto TEDESCHI

Oggetto:

Reg. (UE) n. 2021/1060. Programma Regionale FESR 2021-2027. Presa d'atto della Decisione della Commissione C(2022) n.7144 del 03/10/2022 che approva il Programma Regionale "PR Toscana FESR 2021-2027", per il sostegno a titolo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale per la Regione Toscana in Italia.

Presenti

Eugenio GIANI

Stefano BACCELLI

Simone BEZZINI

Stefano CIUOFFO

Leonardo MARRAS

Monia MONNI

Alessandra NARDINI

Serena SPINELLI

Assenti

Stefania SACCARDI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

Denominazione	Pubblicazione	Riferimento
A	Sì	PR FESR Toscana 2021-2027

STRUTTURE INTERESSATE

Denominazione
DIREZIONE COMPETITIVITA' TERRITORIALE DELLA TOSCANA E AUTORITA' DI GESTIONE

RISORSE PR FESR 2021-2027 NUOVI FINANZIAMENTI IN REGIONE TOSCANA

IL PR FESR 2021-2027

Con Delibera di Giunta Regionale n° 124 del 20/02/2023, è stato approvato il Documento di Attuazione Regionale (DAR) del "PR Toscana FESR 2021-2027"

Il DAR dettaglia a livello di azione e sub-azione gli elementi essenziali del PR approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2022) n. 7144 del 3/10/2022, Allegato "A"

Il DAR esplicita

- Linee di azione per le 5 priorità del PR (Priorità 2 Transizione ecologia, resilienza e biodiversità)
- Indicatori e obiettivi
- Dimensione finanziaria a livello di azione
- Piano finanziario



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 20/02/2023 (punto N.3)

Delibera N 124 del 20/02/2023

Proponente

EUGENIO GIANI
DIREZIONE COMPETITIVITA' TERRITORIALE DELLA TOSCANA E AUTORITA' DI GESTIONE

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

Dirigente Responsabile Angelita LUCIANI

Direttore Paolo Ernesto TEDESCHI

Oggetto:

Programma Regionale "PR Toscana FESR 2021-2027": Documento di Attuazione Regionale. Approvazione.

Presenti

Eugenio GIANI	Stefania SACCARDI	Stefano BACCELLI
Simone BEZZINI	Stefano CIUOFFO	Leonardo MARRAS
Monia MONNI	Alessandra NARDINI	Serena SPINELLI

ALLEGATI N° 1

ALLEGATI

Denominazione	Pubblicazione	Riferimento
A_	Si	PR_Toscana_FESR 2021-2027_DAR

STRUTTURE INTERESSATE

Denominazione
DIREZIONE COMPETITIVITA' TERRITORIALE DELLA TOSCANA E AUTORITA' DI GESTIONE

RISORSE PR 2021-2027 – DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

AMBITO	AZIONI PR FESR 2021-2027	RISORSE (Mln euro)
ENERGIA (Eff energ/FER /Comunità energ.)	OP2 OS 2.1 Efficientamento energetico edifici pubblici	71,25
	OP2 OS 2.2 Produzione energia fonti rinnovabili edifici pubblici	71,25
	OP2 OS 2.1 Efficientamento energetico sedi di imprese imprese	11
	OP2 OS 2.1 Efficientamento energetico processi produttivi imprese	
	OP2 OS 2.2 Produzione energia fonti rinnovabili imprese	11
	OP2 OS 2.1 Comunità energetiche imprese	20
	OP2 OS 2.1 Efficientamento energetico RSA (imprese)	5,84
	OP2 OS 2.1 Efficientamento energetico RSA (pubblico)	
	OP2 OS 2.2 Produzione energia fonti rinnovabili RSA (imprese)	5,84
	OP2 OS 2.2 Produzione energia fonti rinnovabili RSA (pubblico)	
TOTALE ENERGIA		196,18
RIFIUTI ECON CIRCOLARE	OP2 OS 2.6 Interventi in materia di economia circolare	50
NATURA/BIODIVERSITA' INFRASTR. VERDI	OP2 OS 2.7 Infrastrutture verdi (forestazione urbana)	10
	OP2 OS 2.7 Tutela della natura e biodiversità	20
SISMICA	OP2 OS 2.4 Prevenzione sismica (edifici pubblici)	50
	OP2 OS 2.4 Prevenzione sismica RSA	11,68
TOTALE AMBIENTE ED ENERGIA		337,86

OP2 - Un'Europa più verde

Obiettivo Specifico b1) Promuovere misure di efficienza energetica e la riduzione delle emissioni dei gas serra,
Ridurre i consumi energetici e le emissioni di gas climalteranti intende supportare, in continuità con la programmazione 2014-2020, azioni finalizzate ad aumentare l'efficienza energetica degli edifici pubblici ad uso pubblico, con particolare riferimento ad ospedali ed edifici scolastici, delle strutture residenziali sanitarie assistenziali (RSA) nonché degli immobili sedi di imprese e dei processi produttivi.

Le risorse destinate a questo obiettivo specifico sono pari a circa **88 Mln** di euro di cui 71,25 Mln di euro rivolto a settore pubblico, 5,84 Mln di euro rivolto a RSA e 11 Mln di euro rivolto a imprese.

'Obiettivo Specifico b2) Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti

Contribuire al raggiungimento dei target per aumentare la produzione di energia da fonti rinnovabili e quindi all'autosufficienza energetica, intende attivare anche interventi per la produzione di energia elettrica e termica da fonti energetiche rinnovabili per autoconsumo delle strutture pubbliche, del sistema produttivo e delle RSA.

La dotazione finanziaria è circa **102 Mln di euro** di cui 71,25 Mln di euro rivolto a settore pubblico, 5,84 Mln di euro rivolto a RSA e 11 Mln di euro rivolto a imprese e 20 Mln per le CER.

Nell'ambito di questa linea di finanziamento, strategico è il ruolo di delle comunità energetiche per la produzione di energia rinnovabile da parte di cittadini, associazioni, imprese ed enti pubblici, al fine di favorire la transizione energetica toscana, in un contesto caratterizzato soprattutto in questo periodo da una crescente attenzione ai temi della auto-sufficienza energetica e della povertà energetica.



OP2 - Un'Europa più verde

Obiettivo Specifico b6) Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse.

La Regione Toscana intende sostenere interventi volti allo sviluppo di soluzioni impiantistiche infrastrutturali per la gestione dei rifiuti in grado di fornire una significativa spinta verso un modello di gestione improntato all'economia circolare, indispensabile per affrontare il tema centrale del cambiamento climatico.

Inoltre la Regione Toscana intende sostenere interventi per la preparazione al riutilizzo nonché il recupero e il riciclo dei materiali. Particolare attenzione sarà rivolta alla realizzazione di investimenti per ridurre la produzione di scarti della lavorazione nei vari settori e distretti produttivi, favorendo il loro reimpiego nei processi.

Per questo obiettivo specifico sono destinate risorse pari a **50 Mln euro**.

Obiettivo Specifico b7) Migliorare la protezione e la conservazione della natura, della biodiversità e delle infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento,

La Regione Toscana intende promuovere, assieme alle misure per ridurre l'inquinamento atmosferico e le emissioni di gas serra, anche interventi di forestazione urbana che permetteranno di assorbire i gas climalteranti, destinando risorse pari a **10 Mln euro**.

In particolare, tra le tipologie di interventi ammissibili rientrano interventi di messa a dimora di specie arboree e arbustive in ambito urbano e peri urbano per assorbire i gas climalteranti ed inquinanti presenti in atmosfera.



RISORSE PR 2021-2027 – SETTORE SERVIZI PUBBLICI LOCALI, ENERGIA, INQUINAMENTO ATMOSFERICO

Le suddette azioni saranno attuate attraverso bandi a cura del Settore Servizi Pubblici Locali, Energia, Inquinamento Atmosferico.

AMBITO	AZIONI PR FESR 2021-2027	RISORSE (Mln euro)	BENEFICIARI	Data presunta di apertura	Data presunta di chiusura
ENERGIA (Eff energ/FER/Comunità energ.)	OP2 OS 2.1 Efficiamento energetico edifici pubblici	71,25	PA (Enti locali, ASL / Aziende Ospedaliere,altri soggetti PA)	01/06/2023	31/12/2023
	OP2 OS 2.1 Efficiamento energetico sedi di imprese imprese	5,5	Imprese	01/11/2023	31/03/2024
	OP2 OS 2.1 Efficiamento energetico processi produttivi imprese	5,5	Imprese	01/05/2024	30/09/2024
	OP2 OS 2.1 Efficiamento energetico RSA (pubblico)	2,92	RSA (imprese)	01/06/2023	31/12/2023
	OP2 OS 2.1 Efficiamento energetico RSA (imprese)	2,92	RSA (PA)	01/11/2023	31/03/2024
	OP2 OS 2.2 Produzione energia fonti rinnovabili edifici pubblici	71,25	PA (Enti locali, ASL / Aziende Ospedaliere,altri soggetti PA)	01/06/2023	31/12/2023
	OP2 OS 2.2 Produzione energia fonti rinnovabili imprese	11	Imprese	01/11/2023	31/03/2024
	OP2 OS 2.2 Produzione energia fonti rinnovabili RSA (pubblico)	2,92	RSA (imprese)	01/06/2023	31/12/2023
	OP2 OS 2.2 Produzione energia fonti rinnovabili RSA (imprese)	2,92	RSA (PA)	01/11/2023	31/03/2024
	OP2 OS 2.2 Comunità energetiche imprese	20	Comunità energetiche	01/06/2023	31/12/2023
TOTALE ENERGIA		196,18			
NATURA/BIODIVERSITA' INFRASTR. VERDI	OP2 OS 2.7 Infrastrutture verdi (forestazione urbana)	10	PA	01/11/2023	30/06/2024
RIFIUTI ECON CIRCOLARE	OP2 OS 2.6 Interventi in materia di economia circolare (Interventi in materia di gestione dei rifiuti urbani)	15	P.A. Enti Gestori servizi di pubblica utilità	01/11/2023	30/06/2024
	OP2 OS 2.6 Interventi in materia di economia circolare (Interventi in materia di economia circolare)	35	P.A., MPMI, Enti Gestori servizi di pubblica utilità	01/11/2023	30/06/2024
TOTALE SETTORE		256,18			

OS2.1 Promuovere misure di efficienza energetica e la riduzione delle emissioni dei gas serra

2.1.3 Efficientamento energetico nelle imprese

Efficientamento energetico negli immobili sedi delle imprese e dei processi produttivi.

Principali tipologie di intervento ammissibili per gli immobili

- isolamento termico di strutture orizzontali e verticali
- sostituzione di serramenti e infissi
- sostituzione di impianti di climatizzazione con impianti alimentati da pompe di calore
- sostituzione di scaldacqua tradizionali con scaldacqua a pompa di calore o a collettore solare per la produzione di acqua calda sanitaria
- sistemi di climatizzazione passiva (sistemi di ombreggiatura, filtraggio dell'irradiazione solare, etc.)

A completamento potranno essere altresì attivati anche interventi per l'installazione di sistemi intelligenti ed integrati di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici e delle emissioni inquinanti (quali, a titolo esemplificativo i BACS).

Dotazione finanziaria: 11 Mln euro

Soggetti beneficiari : MPMI, GI

OS2.1 Promuovere misure di efficienza energetica e la riduzione delle emissioni dei gas serra

2.1.3 Efficientamento energetico nelle imprese

Efficientamento energetico negli immobili sedi delle imprese e dei processi produttivi.

Principali tipologie di intervento ammissibili per processi produttivi

- recupero calore di processo da forni, cogenerazioni, trasformatori, motori o da altre apparecchiature
- coibentazioni compatibili con i processi produttivi
- automazione e regolazione degli impianti di produzione
- movimentazione elettrica, ad accumulo
- riciclo e recupero acqua di processo
- accumulo, recupero acqua di raffreddamento per teleriscaldamento
- rifasamento dell'impianto elettrico
- introduzione/sostituzione di motori, pompe, inverter, compressori o gruppi frigoriferi
- sistemi di ottimizzazione del ciclo vapore
- impianti di cogenerazione/trigenerazione da fonti energetiche rinnovabili
- ulteriori tipologie che modifichino gli impianti produttivi con interventi specifici volti alla riduzione dei consumi energetici.

A completamento degli interventi sopra indicati potranno essere realizzati anche interventi per la produzione di energia elettrica e termica da fonti energetiche rinnovabili per autoconsumo.

OS2.1 Promuovere misure di efficienza energetica e la riduzione delle emissioni dei gas serra

2.1.3 Efficientamento energetico delle imprese - requisiti e criteri

Requisiti di ammissibilità specifici

Presenza di una diagnosi energetica (per processi produttivi)

Attestazione di prestazione energetica (APE) ex ante dell'involucro edilizio (per immobili sedi di imprese)

Presenza per l'intervento di un livello minimo di prestazione energetica.

Criteri di valutazione

- contributo alla riduzione dei consumi energetici

- riduzione delle emissioni di gas serra;

- cantierabilità dell'intervento in termini di titoli abilitativi, pareri, nulla-osta, autorizzazioni o atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti per realizzare gli interventi di progetto

- Contributo alla riduzione dei consumi energetici in relazione ai costi;

Criteri di premialità

- Operazione localizzata in un Comune classificato "area interna"

- Progetto che prevede contestualmente interventi per la rimozione di amianto

- Imprese che hanno adottato sistemi di gestione ambientale certificati di processo o di prodotto

- Imprese che assicurano un incremento occupazionale e capacità di favorire pari opportunità e di non discriminazione



OS2.2 Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti

2.2.3 Produzione energetica da fonti rinnovabili per le imprese

Al fine di incrementare la produzione di energia da fonti rinnovabili nel settore produttivo è prevista una terza iniziativa finalizzata alla realizzazione di impianti per la produzione di energia elettrica e termica mediante impiego di fonti rinnovabili per autoconsumo delle imprese e delle aree produttive

Dotazione finanziaria: 11 Mln euro

Soggetti beneficiari : MPMI, GI

OS2.2 Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti

Le principali tipologie di intervento ammissibili sono mirate alla realizzazione di impianti per la produzione di energia termica ed elettrica da fonti energetiche rinnovabili quali a titolo esemplificativo:

- impianti solari termici
- impianti geotermici a bassa e media entalpia
- pompe di calore
- impianti di teleriscaldamento/teleraffrescamento
- impianti di cogenerazione e trigenerazione
- impianti di solari fotovoltaici comprensivi di sistemi di accumulo.

Con tale azione si intende sostenere anche investimenti per la produzione di biometano derivante da biomasse agricole, agroindustriali nonché da frazione organica dei rifiuti solido urbani (FORSU).

Non saranno ritenuti ammissibili investimenti per la produzione di biometano derivante da biomasse agricole prodotte specificamente per fini energetici.

OS2.2 Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti

2.2.3 - Produzione energetica da fonti rinnovabili per le imprese- requisiti e criteri

Requisiti di ammissibilità specifici

Presenza di uno studio dei consumi energetici

Presenza per l'intervento di un livello minimo di utilizzo energia da FER e di requisiti in materia di energia.

Produzione di energia da FER finalizzata esclusivamente all'autoconsumo

Criteri di valutazione

- contributo all'incremento di energia prodotta da fonti rinnovabili

- riduzione delle emissioni di gas serra

-cantierabilità: dell'intervento in termini di titoli abilitativi, pareri, nulla-osta, autorizzazioni o atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti per realizzare gli interventi di progetto

Criteri di premialità

-Operazione localizzata in un Comune classificato "area interna"

-Progetti che prevedono la rimozione e smaltimento dell'amianto

-Progetti di imprese che hanno introdotto innovazioni in campo ambientale

-Imprese che hanno adottato sistemi di gestione ambientale certificati di processo o di prodotto

-Imprese che assicurano un incremento occupazionale e capacità di favorire pari opportunità e di non discriminazione



OS2.2 Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti

2.2.4 Produzione energetica da fonti rinnovabili per le comunità energetiche

Questa azione intende promuovere la realizzazione di comunità energetiche anche in composizione mista pubblico-privato.

A tal fine sarà previsto il sostegno di investimenti per la produzione di energia rinnovabile da parte delle comunità energetiche nonché delle relative spese di progettazione e di costituzione delle stesse quali ad esempio studi, consulenze e atti di natura giuridica

Dotazione finanziaria: 20 Mln euro

Soggetti beneficiari : Comunità energetiche

OS2.1 Promuovere misure di efficienza energetica e la riduzione delle emissioni dei gas serra

2.2.1 Produzione energetica da fonti rinnovabili – comunità energetiche

Requisiti di ammissibilità specifici

Presenza di uno studio dei consumi energetici in grado di dimostrare l'efficacia degli interventi

Presenza per l'intervento di requisiti minimi in materia di energia.

Presenza di comunità energetiche già istituite

Criteri di valutazione

- contributo all'incremento di energia prodotta da fonti rinnovabili

- riduzione delle emissioni di gas serra;

- contributo all'incremento di energia prodotta da fonti rinnovabili in relazione ai costi;

- Cantierabilità dell'intervento in termini di titoli abilitativi, pareri, nulla-osta, autorizzazioni o atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti per realizzare gli interventi di progetto

Capacità dell'intervento proposto di favorire l'aggregazione e il coinvolgimento dei soggetti partecipanti alla Comunità energetica

Criteri di premialità

- Presenza di comunità energetiche a cui partecipino soggetti economicamente svantaggiati

- Presenza negli atti costitutivi delle Comunità energetiche di forme di equità sociale volte a contrastare la povertà energetica

- Operazione localizzata in un Comune classificato "area interna"

- Progetto che prevede contestualmente interventi per la rimozione di amianto

OS2.6 Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse

Gli interventi sono finalizzati a sostenere lo sviluppo di **soluzioni impiantistiche infrastrutturali per la gestione dei rifiuti** in grado di fornire una significativa spinta **verso un modello di gestione improntato all'economia circolare**, in coerenza con le iniziative già intraprese, introducendo anche nuove soluzioni tecnologiche che diano benefici in termini di qualità, costi, flessibilità e sostenibilità ambientale.

La Regione Toscana intende supportare **la gestione dei rifiuti massimizzando il recupero/riciclo e la riduzione del ricorso allo smaltimento**, nonché assicurare la chiusura delle varie filiere secondo principi di responsabilità e prossimità nella gestione dei rifiuti.

In tale ottica, le categorie impiantistiche selezionate per la valorizzazione sia dei rifiuti delle attività produttive (rifiuti speciali) che dei rifiuti urbani riguardano, in particolare, il trattamento della filiera del rifiuto organico (anche attraverso l'implementazione della digestione anaerobica), l'ottimizzazione del recupero di materia dai trattamenti meccanici dei rifiuti. Il risultato atteso dagli interventi sopra delineati è di estendere il ciclo di vita utile della materia.



GRAZIE PER L'ATTENZIONE

ING. VALERIO MARANGOLO
Regione Toscana - Settore Servizi Pubblici Locali, Energia, Inquinamento Atmosferico
